

 Regione Emilia-Romagna

**IBC**  
IBC IBC

Istituto per i beni artistici, culturali e naturali

## **AMBIENTE E PARCHI ARCHEOLOGICI UNA BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE**



Corsica. Resti di epoca romana situati lungo il sentiero che collega la spiaggia di Piantarella alla caletta del Piccolo Sperone (foto B. Orsini).

AMBIENTE E PARCHI ARCHEOLOGICI  
UNA BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE

a cura di Beatrice Orsini

Documentazione - Biblioteca del Dipartimento di Archeologia, Bologna.

si ringraziano per la consulenza Alessandro Alessandrini, Lidia Bortolotti, Luisa Bitelli, Antonella Salvi, Fiamma Lenzi.

Questa pubblicazione è stata realizzata in occasione di RESTAURO 2003 — Salone Internazionale dell'Arte, del Restauro e della Conservazione dei Beni Culturali e Ambientali

X Edizione — Ferrara Fiere 3 — 6 aprile 2003



# **AMBIENTE E PARCHI ARCHEOLOGICI**

## **UNA BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE**

a cura di Beatrice Orsini

*Parte Prima*  
Ambiente

*Parte seconda*  
Parchi archeologici

*Parte prima*

# AMBIENTE

## **Il restauro ambientale per la conservazione della natura. Un primo percorso bibliografico**

La responsabilità verso l'ambiente sta crescendo in rapporto con le capacità di modificarlo e di degradarlo. Si sta peraltro sviluppando la coscienza che le modificazioni dell'ambiente, oltre che perseguire fini propri come il prelievo di risorse, possono produrre miglioramenti e diversificazione ecologica.

L'esperienza tecnica è ormai molto matura e la letteratura prodotta è ormai vastissima. Si va dalle cautele e dalle migliori soluzioni tecniche per la conservazione degli alberi, fino alla progettazione e gestione di reti ecologiche; in altri casi si tratta di ricostruzione di ambienti o gestione di aree in corso di rinaturalizzazione spontanea.

La conoscenza dei caratteri naturali del territorio è la base di partenza per gli interventi; ma il restauro ambientale in tutte le sue possibili declinazioni può diventare uno degli strumenti della conservazione della natura; si tratta di individuare obiettivi dichiarati di conservazione: una specie minacciata, un habitat raro, una serie vegetazionale.

Così ad esempio una zona umida artificiale può diventare un prezioso habitat sia per la vegetazione che per la fauna purché si modellino le rive e le scarpate abbiano una inclinazione morbida e simile a quella naturale.

Anche un adeguato programma di monitoraggio prosegue nel tempo i progetti in modo da verificare se gli esiti sono quelli definiti.

La bibliografia che segue si riferisce principalmente alle opere disponibili nella biblioteca dell'IBC, ed è un primo passo verso una rassegna più esauriente e rappresentativa di un argomento sempre più complesso e in continua evoluzione.

*Alessandro Alessandrini*

## 1979

MULLER - 1979

Muller Werner, **Importanza, cura e protezione delle siepi**, Comitato nazionale svizzero per la protezione degli uccelli, 1979, 12 p., ill.

GENERALE

## 1980

INGEGNOLI – 1980

Ingegnoli Vittorio, **Ecologia e progettazione**, Milano, CUSL, 1980, 311 p., c. di tav., ill.

GENERALE

## 1982

ARCHITETTURA – 1982

**Architettura del paesaggio: notiziario AIAPP**, Firenze, 1982, ill.

GENERALI

## 1984

NAVEH, LIEBERMAN – 1984

Naveh Zev, Lieberman Arthur S., **Landscape ecology: theory and application**, Springer - Verlag, 1984, 356 p., ill.

GENERALE

Il libro si occupa dell'ecosistema umano interdisciplinare e globale. offrendo un paradigma per unificare le diverse discipline della teoria dei sistemi, del biocybernetics e della scienza dell'ecosistema.

## 1986

FORMAN, GODRON – 1986

Forman Richard T. T., Godron Michel, **Landscape ecology**, New York, John Wiley & Sons, 1986, 619 p., ill.

GENERALE

Questo lavoro mette a fuoco i modelli di distribuzione degli elementi o degli ecosistemi di paesaggio; i flussi degli animali, delle piante, dell'energia, delle sostanze nutrienti minerali e dell'acqua ed i cambiamenti ecologici del paesaggio nel tempo. Include oltre 1.200 riferimenti dall'ecologia, dalla geografia, dalla silvicoltura e dalla letteratura corrente di biologia e della fauna selvatica.

## 1989

BAKER, GRAF - 1989

Baker G., Graf A., **Principles for nature conservation in towns and cities, Urban wildlife news**, Peterborough, Nature Conservancy Council, 1989.

GENERALE

McHARG – 1989

McHarg Ian L., ***Design with nature***, Padova, Muzzio, 1989, 249 p., ill.

GENERALE

McHarg fa rivivere la speranza per un mondo migliore. Descritto da un critico entusiastico come manuale "dell'utente per il nostro mondo," il disegno con la natura offre un modello pratico per un nuovo e più sano rapporto fra l'ambiente umano e la natura. Fornisce i fondamenti scientifici, tecnici e filosofici per una civilizzazione matura.

NEWBOLD, HONNER, BUCKLEY - 1989

Newbold Chris, Honner Jhon, Buckley Karen, ***Nature conservation and the management of drainage channels***, Peterborough, Nature Conservancy Council/Association of Drainage Authorities, 1989, (traduzione italiana: ***La gestione naturalistica dei fossi***).

GENERALE

Fornisce alcuni esempi relativi all'amministrazione dei condotti di fognatura per la conservazione della natura sia sul territorio europeo che africano meridionale e nord americano.

ROTSCHILD, FARRELL -1989

Rotschild Miriam, Farrell Clive, ***Il giardino delle farfalle***, Padova, Muzzio, 1989, 203 p. ill.

GENERALE

ZOPPI – 1989

Zoppi Mariella, ***Verde in città***, Firenze, Alinea, 1989, 216 p., ill.

GENERALE

Analizza vari tipi di parchi ed offre una scheda – guida per la progettazione di spazi verdi nelle città.

Zoppi Mariella, ***I vuoti urbani***, Firenze, Alinea, 1989, 256 p., ill.

GENERALE

Analizza i cosiddetti "vuoti urbani", cioè piazze, aree pedonalizzate, vie e viali, parcheggi, ecc. proponendo progetti di arredo urbano.

Zoppi Mariella, ***Il giardino da abitare***, Firenze Alinea, 240 p., ill.

GENERALE

Analizza varie tipologie di giardini e fornisce consigli utili per la progettazione di un giardino tipo partendo dall'analisi delle piante a seconda del periodo di fioritura e degli elementi architettonici da inserirvi.

## 1990

BOGLIANI – CELADA – PILON - 1990

Bogliani Giuseppe, Celada Carlo, Pilon Nicola, ***Effetti della frammentazione degli ambienti naturali sulle comunità animali***, Pavia, Documenti del dipartimento di Biologia Animale dell'Università di Pavia, 1990.

ITALIANI

MEZZALIRA – 1990

Mezzalira Giustino, ***Piantare le siepi***, inserto speciale della rivista "Le Foreste", 5 – 6 (1990), p. 25 – 26.

GENERALE

## 1991

ECOLOGIA – 1991

***Ecologia delle siepi***, Atti del Convegno, Faenza 6 – 7 maggio 1989, Faenza 1991, 101 p., ill.

REGIONE EMILIA – ROMAGNA

MARTINO – 1991

Martino Nino, ***Tutela e Gestione degli ambienti fluviali***, Roma, WWF, 1991, 219 p., ill.

GENERALE

SARTORI – 1991

Sartori Francesco, ***Utilizzo delle macchie seriali di vegetazione negli interventi di ricostituzione della copertura vegetale spontanea***, in: "Verde Ambiente", suppl. 6, Roma, 1991, p. 38 – 39, 1993.

ITALIANO

STEINER – 1991

Steiner Frederick, ***The living landscape: an ecological approach to landscape planning***, Milano, McGraw – Hill Professional Italia, 1994, 477 p., ill.

GENERALE

La prima edizione del *Paesaggio vivente* di Frederick Steiner vinse il premio di merito di ASLA. La nuova edizione collega ogni punto alla pratica di progettazione in vigore ed alla nuova teoria nell'ecologia di paesaggio. Il *Paesaggio vivente* è un manuale ecologico di azione progettuale. Offre un metodo sistematico e molto utile per lo studio dell'assetto del paesaggio che elevando gli obiettivi, fa sì che diventi servizio per la Comunità e sia uno stimolo per la partecipazione ecologica del cittadino. Le difficoltà incontrate sia nell'America rurale che nelle grandi città. Sono dimostrate da più di 20 inchieste. Per molti anni il *Paesaggio vivente* di Frederick Steiner ha fornito agli architetti paesaggisti ed ai pianificatori ambientali durevoli esempi di estetica.



## 1992

ANGLE – 1992

Angle Giordano, **Habitat: guida alla gestione degli ambienti naturali**, Roma, WWF – Fondo mondiale per la natura, 1992, 199 p., ill.

ITALIANO

FHOMANN – RITTER – 1992

Fhomann Ritter Angelika, **La siepe**, Sarsina (FO), Macro, 1992, 57 p.

### GENERALE

Uno degli elementi più usuali del paesaggio agricolo, sacrificato, con gravi conseguenze ecologiche, all'agricoltura intensiva. Uno studio sul ruolo della siepe ed anche un manuale per proteggere e abbellire i nostri giardini.

FIEDLER, JAIN – 1992

Fiedler Peggy L., Jain Subodh K., **Conservation Biology: the theory and practice of nature conservation, preservation and management**, New York/London, Kluwer Academic Publishers, 1992, 507 p., ill.

### GENERALE

Espone i modelli ed i processi della diversità e dell'estinzione; la frammentazione degli habitat, del disboscamento e della conversione; il controllo, la valutazione e l'amministrazione di diversità biologica; e la pratica di biologia di conservazione. Include un glossario.

PAIERO – 1992

Paiero Paolo, **Criteri di ricostruzione della vegetazione forestale lungo i corsi d'acqua**, in: Atti del corso di "Rinaturalizzazione dei corsi d'acqua in pianura", Milano (VE), 1992, 98 p. ill.

ITALIANO

## 1993

ALBERI – 1993

**Alberi, siepi e maceri. Salvaguardia degli spazi naturali nelle campagne**, in "Il Divulgatore", periodico di informazione agricola, zootecnica, forestale a cura dell'Assessorato Agricoltura, Assessorato Ambiente / Servizio Pianificazione Ambientale e Paesistica della Provincia di Bologna, 6 (1993) serie speciale, 76 p., ill.

### REGIONE EMILIA – ROMAGNA

Numero monografico della rivista "Il Divulgatore". Contiene elementi per la conoscenza dell'evoluzione storica del paesaggio agricolo della pianura bolognese ed una presentazione del valore di alberi, siepi e arbusti nell'arricchimento dell'agricoltura, con indicazioni pratiche in merito alle tecniche di impianto, alle specie e alle varietà utilizzabili ed alla reperibilità delle stesse.

ANDERSON – 1993

Anderson Penny Associates, **Roads and nature conservation. Guidance on impacts, mitigation and enhancement**, Peterborough, "English Nature Science" n° 5, 1993, 84 p.

GENERALE

Descrive la gamma degli effetti provocati dalla costruzione e dall'uso di una strada, quali la perdita dell'habitat, la frammentazione e l'isolamento, gli effetti di dispersione e della barriera, gli effetti idrologici e l'inquinamento atmosferico e suggerisce un corretto metodo d'intervento attraverso alcuni esempi pratici.

FINKE – 1993

Finke Lothar, **Introduzione all'ecologia del paesaggio**, Milano, Angeli, 1993, 268 p., ill.

GENERALE

La pubblicazione di questo libro può costituire un significativo evento soprattutto per le nostre discipline della pianificazione. L'ecologia del paesaggio infatti assume un'importanza fondamentale nei processi conoscitivi, analitici, decisionali e, in genere, pianificativi. Il saggio, anche se limitato agli aspetti teorici, mostra chiaramente tale importanza. Non a caso gran parte della trattazione è dedicata all'applicazione della ecologia del paesaggio nella pianificazione regionale. È infatti nell'ambito del processo pianificativo che la sua importanza pratica si manifesta appieno, laddove l'ecologia classica può fornire solo apporti di limitata incidenza. Per le sue particolari caratteristiche l'ecologia del paesaggio permette la difficile integrazione fra necessità economico-sociali e istanze ecologiche.

GHETTI – 1993

Ghetti Pier Francesco, **Manuale per la difesa dei fiumi**, Torino, Fondazione Agnelli, 1993, 293 p., c. di tav.: ill. color., c. geograf.

GENERALE

INGEGNOLI - 1993

Ingegnoli Vittorio, **Fondamenti di ecologia del paesaggio: studio dei sistemi di ecosistemi**, Milano, Cittastudi, 1993, 278 p., ill.

GENERALE

LINDENMAYER, NIX – 1993

Lindenmayer David B, Nix Henry A., **Ecological principles for the design of wildlife corridors**, in: "Conservation Biology", v. 7, 3 (1993), p. 627 – 630.

GENERALE

Presenta dati di ricerca corrente, su pensiero scientifico e sui problemi dell'amministrazione relativi a conservazione e sviluppo delle risorse naturali, all'amministrazione della fauna selvatica ed alla sua estinzione.

## 1994

AHERN – 1994

Ahern Jack, ***Greenways as ecological networks in rural areas***, in: Cook Edward A., Van Lier Hubert N., *Landscape planning and ecological networks*, Amsterdam, Elsevier Health Sciences, 1994, pp. 159 – 178.

### GENERALE

Il concetto ecologico delle reti è stato preso come sfida in questo libro. Vi è la descrizione del contenuto delle reti ecologiche affiancata da molti esempi di realizzazione sia su scala locale che regionale. E' presentato l'uso specifico del concetto delle reti ecologiche sia al livello nazionale (Paesi Bassi) che al livello internazionale (E.C.). Il volume risulta utile per tutti coloro che sono addetti alla progettazione reale di reti per salvaguardare e/o ristabilire i valori naturali ed ecologici nella campagna e nelle parti verdi specifiche nelle zone urbanizzate.

BENNET – 1994

Bennet Graham, ***Conserving Europe's Natural Heritage: towards a European Ecological Network***, Great Britain, Graham & Trotman, 1994.

### GENERALE

Lo scopo del congresso di novembre del 1993 era di chiarire il problema del declino e della diversità di paesaggio presente in Europa, le linee da seguire per la conservazione della natura e discutere sullo sviluppo della rete ecologica europea (ECONET) con i governi, le organizzazioni che si occupano di conservazione della natura ed i ricercatori attraverso da Europa. I soggetti principali degli atti sono: eredità naturale dell'Europa di conservazione: minacce e sfide; il valore ed il ruolo di ECONET; ECONET di sviluppo ed in carico; e una strategia per la biodiversità e un progetto ECONET europeo.

INGEGNERIA – 1994

***Ingegneria naturalistica: nuove prospettive per la difesa del territorio lombardo e la ricostruzione dell'ambiente naturale***, Atti del Seminario, Milano, 1994, ill.

### ITALIANI

MISURE – 1994

***Misure agro – ambientali in Emilia – Romagna. La cura dello spazio naturale***, in: "Il Divulgatore", periodico di informazione agricola, zootecnica, forestale a cura dell'Assessorato Agricoltura della Provincia di Bologna, (1994)

### REGIONE EMILIA - ROMAGNA

PIGNATTI – 1994

Pignatti Sandro, ***Ecologia del paesaggio***, Torino, Utet, 1994, 228 p.

### GENERALI

Il notevole e vario patrimonio mediterraneo è stato scarsamente tutelato, mal conservato e messo a repentaglio da decenni di politica miope e di interventi di rapina. La componente vegetale è elemento essenziale del paesaggio; l'uomo, però, lo modifica profondamente per piegarla all'imposizione del proprio schema mentale a cui non si è ancora contrapposto efficacemente un movimento d'opinione

conservazionistico di cui Pignatti sottolinea la mancanza. Attraverso lo studio del mondo vegetale si accenna anche la una storia del rapporto uomo-natura in Italia: gli incendi e l'uomo ne hanno fatto un'altra cosa, quella che noi osserviamo oggi. Esempi d'interventi distorti, sopportati da una robusta base di dati (sotto forma di tabelle).

## 1995

AGOSTINI – 1995

Agostini Nevio, ***Il campo e la siepe. Ruolo, salvaguardia e ripristino degli spazi naturali in agricoltura***, Cesena, Osservatorio agroambientale, 1995, 64 p., ill.

REGIONE EMILIA – ROMAGNA

DI FIDIO – 1995

Di Fidio Mario, ***I corsi d'acqua: sistemazioni naturalistiche e difesa del territorio***, Pirola, Milano, 1995, 280 p., ill.

GENERALE

FORMANN – RICHARD - 1995

Formann Richard T.T., ***Land mosaics: the ecology of landscapes and regions***, Cambridge, Cambridge University Press, 1995, 632 p., ill.

GENERALE

Questa sintesi aggiornata esplora l'ecologia delle zone eterogenee della terra, in cui i processi naturali e le attività umane interagiscono per produrre un mosaico. L'oggetto preso in esame ha una enorme attinenza con la società contemporanea. Vi sono molte idee e domande di progettazione, conservazione, disegno, amministrazione, sostenibilità e politica. Vengono proposte soluzioni spaziali per una maggiore fruizione del territorio.

GROPPALI – 1995

Groppali Riccardo, ***Avifauna e agrosistemi: il ruolo di siepi e filari***, in: "Il Divulgatore", periodico di informazione agricola, zootecnica, forestale a cura dell'Assessorato Agricoltura della Provincia di Bologna, 5 (1995).

REGIONE EMILIA – ROMAGNA

JONGMAN – 1995

Jongmann Rob H. G., ***Nature conservation planning in Europe, developing ecological networks***, in: *Landscape and Urban Planning* n° 32, Elsevier, Amsterdam, 1995, p. 169 - 183.

GENERALI

Le reti ecologiche si stanno trasformando in un elemento importante della politica di conservazione della natura in Europa e sono basate sui principi ecologici del paesaggio. Il contenuto delle reti costituisce una riflessione sul loro obiettivo, sulla fase di conservazione della natura e sul sistema di progettazione di una regione o di un paese. In questa revisione una distinzione è stata fatta fra le reti pionieristiche, le reti come base di un programma di politica della natura e le reti come componente di un programma nazionale o

regionale integrato. Il momento attuale è considerato come cruciale per lo sviluppo della politica di conservazione della natura a causa dei molti cambiamenti che ora stanno avvenendo in Europa.

IL MACERO- 1995

***Il macero nell'ambiente e nella memoria: ricerche, testimonianze, immagini***, 1995, 82 p., ill.

REGIONE EMILIA – ROMAGNA

SISTEMAZIONI – 1995

***Sistemazioni in ambito fluviale: corso di Zurzach (Svizzera)***, a cura dell'Associazione Italiana per l'Ingegneria Naturalistica, Milano, Il Verde, 1995.

ITALIANI

Presenta venti schede relative a sistemazioni di ingegneria naturalistica in ambito fluviale realizzate in Svizzera negli ultimi anni. Si tratta di un'ampia casistica di interventi volti alla regimazione e rinaturazione dei corsi d'acqua che offrono uno stimolo per la progettazione anche in Italia.

THE EUROPEAN - 1995

***The european greenways good practice guide: examples of actions undertaken in cities and the periphery***, a cura dell'Association europeenne des voies vertes, European Greenways Association with the support of European Commission DG Environment, Namur, European Greenways Association, 1995, 91 p., ill.

GENERALE

**1996**

BALL, KEY – 1997

Ball S. G., Key R. S., ***The management of ancient trees for the benefit of their saproxylic invertebrates fauna: the British experience***, in: *Management and restoration of habitats for invertebrates: enhancing biological diversity, Colloquy on conservation*, Killarney (Ireland) 26 – 29 May 1996, 1997.

GENERALI

Tratta del pericolo cui sono sottoposti gli invertebrati in Europa a causa dei cambiamenti cui sono soggetti i loro habitats. Dato il loro ruolo fondamentale nell'ambito dell'ecosistema è urgente trovare un metodo per salvarli. L'articolo in questione analizzando l'esperienza britannica, propone un sistema per la salvaguardia degli alberi antichi a favore della loro fauna.

BROOKE 1996

Brooke C. E., ***Natural conditions: a review of planning conditions and nature conservation***, RSPB, 1996.

GENERALI

CELLI, MAINI, CORAZZA, CAMPANINI – 1996

Celli Giorgio, Maini Stefano, Corazza I, Campanini I, ***Siepi e spazi naturali: colonizzazione dinamica della popolazione di fitofagi e insetti utili e interazioni con le aree coltivate***, in: Annali 1995 CERAS, Supplemento ad “Innovazione e Sperimentazione” 6 (1996), p. 327 - 337.

REGIONE EMILIA – ROMAGNA

MALCEVSCHI, BISOGNI, GARIBOLDI – 1996

Malcevschi Sergio, Bisogni Luca G., Gariboldi Armando, ***Reti ecologiche ed interventi di miglioramento ambientale: aspetti teorici e schede pratiche***, Milano, Il Verde, 1996, 222 p., 8 p. di tav., ill.

ITALIANI

Offre un supporto utile nella progettazione, pianificazione e programmazione di varia natura. La costruzione di reti ecologiche territoriali nel contesto ambientale dei paesi industrializzati rappresenta un importante strumento di pianificazione per organizzare e raccordare i numerosi ed eterogenei interventi nel vasto settore del ripristino ambientale.

**1997**

BENNET – 1997

Bennet Andrew F., ***Linkages in the lanscape: the role of corridors and connettivity in wildlife conservation***, Gland, The World Conservation Union, 1999, 254 p.

GENERALE

I corridoi ecologici a volte sono proposti come elementi importanti all'interno di una strategia di conservazione. Vengono forniti esempi di corridoi sia come vie che come habitat. Include le revisioni dettagliate dei principii relativi al disegno ed all'amministrazione dei corridoi, della loro importanza nei metodi regionali alla pianificazione di conservazione e delle raccomandazioni per ricerca e l'amministrazione

DEBERNARDI, PATRIARCA – 1997

Debernardi Paolo, Patriarca Elena, ***Conoscenza e tutela della chiroterofauna negli edifici***, in: “Habitat”, 3 (1997), p. 15 – 27,.

GENERALI

Analizza il problema della presenza dei pipistrelli negli edifici proponendo soluzioni per la tutela dell'uno e degli altri.

FERRARA, CAMPIONI – 1997

Ferrara Guido, Campioni Giuliana, ***Tutela della naturalità diffusa, pianificazione degli spazi aperti e crescita metropolitana***, Milano, Il Verde, 1997, 109 p., VIII p. di tav., ill.

ITALIANI

Raccoglie saggi teorici ed esperienze che analizzano la vasta gamma tipologica degli spazi aperti urbani con una concezione del verde e del paesaggio mirata agli aspetti qualitativi.

GUCCIONE – 1997

Guccione Matteo, **Ridefinizione degli strumenti di pianificazione e tutela della naturalità diffusa del territorio: le iniziative ANPA sulle reti ecologiche**, materiali prodotti in occasione del Workshop “*Governo sostenibile del territorio e conservazione della natura in relazione agli strumenti di pianificazione in Europa*” 13 novembre 1997, Settore componenti biotiche, Roma, 1997.

ITALIANI

Atti del primo workshop tenutosi a Roma presso la sede dell’Agenzia Nazionale per la Protezione dell’Ambiente il 13 novembre 1997

MONITORAGGIO – 1997

**Monitoraggio delle unità naturali della pianura bolognese per la realizzazione di una rete ecologica**, Centro Agricoltura Ambiente S.r.l., 1997.

REGIONE EMILIA – ROMAGNA

PARCHI – 1997

**Parchi e Riserve naturali: conservazione e ricerca oggi**, Atti del Convegno, Roma 5 giugno 1996, Roma, Accademia nazionale dei Lincei, 1997, 128 p.

ITALIANI

ZEH – 1997

Zeh Helgard, **Tecniche di ingegneria naturalistica: rapporto di studio n°4**, 1993, Milano, Il Verde, 1997, 110 p., ill.

GENERALE

Il testo illustra varie tecniche di ingegneria naturalistica individuando in particolare i materiali e le modalità di esecuzione delle opere.

**1998**

FARINA – 1998

Farina Almo, **Principles and methods in Landscape Ecology**, London, Chapman and Hall, 1998, 253 p., ill.

GENERALI

Questo libro presenta orientamenti per la risoluzione di problemi nella pianificazione e nell’utilizzo del paesaggio. Vi è particolare riferimento alla conservazione, al ripristino ed allo sviluppo sostenibile dei paesaggi culturali. Questo valido manuale è presentato in uno stile libero e non tecnico con gli esempi pratici e illustrazioni.

JONGMAN – 1998

Jongman Rob H.G., **Why ecological networks**, Naturopa, "Council of Europe", n°87, 1998.

GENERALI

La rete ecologica viene proposta come unico strumento per la cura della biodiversità in Europa.

KARR, CHU – 1998

Karr James R., Chu Ellen W., **Restoring life in running waters: better biological monitoring**, Island Press, 1998, 206.

GENERALI

Questo libro fornisce una guida di riferimento utilizzabile nell'ambito dei problemi di riabilitazione dell'habitat e del flusso delle industrie della pesca. Nonostante sia orientato verso i processi ambientali americani - EPA ecc, i concetti della priorità bassa e le informazioni possono essere una lettura richiesta per tutto ciò che coinvolge il controllo ambientale.

SCOCCIANTI – 1998

Scoccianti C., **Progetti di ripristino, miglioramento ambiente e costruzione di zone umide per la conservazione di anfibi e rettili**, in: *Conservazione e ripristino delle zone umide nelle Marche: quali prospettive?*, Atti del Convegno Interregionale, Fano 24 Ottobre 1997, Documenti e ricerche del laboratorio di ecologia all'aperto "Stagni urbani" di Fano n° 1, Ottobre 1998, pp. 35 - 44.

ITALIANI

PENTERIANI – 1998

Penteriani Vincenzo, **L'impatto delle linee elettriche sull'avifauna**, serie scientifica n°4, Roma, WWF / Delegazione Toscana, 1998, 88 p., ill, (con il contributo della Regione Toscana / Dipartimento Sviluppo Economico).

ITALIANI

Questo articolo è volto alla sensibilizzazione dell'Enel e delle Pubbliche Amministrazioni per la salvaguardia dei rapaci, sllecitando l'adozione di criteri costruttivi diversi per le linee elettriche, a partire dalle aree protette quali riserve e parchi naturali.

**1999**

PAESAGGI – 1999

**Paesaggi rurali di domani: la gestione degli ecosistemi agro – silvo – pastorali e la tutela della connettività ecologica del territorio extraurbano**, 10 settembre 1999  
Torino, CEDAP, 1999, 166 p.

ITALIANI



BLASI - 1999

Blasi Carlo, ***L'analisi della connettività e della frammentazione nella definizione dei corridoi ecologici***, in: *Ambiente urbano e periurbano*, Workshop A.N.P.A. – Dipartimento di Botanica dell'Università di Catania *Reti e corridoi ecologici per gli interventi di conservazione e salvaguardia della natura in ambiente urbano e suburbano*, 1- 3 ottobre 1999, Catania, 1999.

ITALIANI

Workshop relativo agli agroecosistemi, alla tutela ecologica in aree mediterranee, alle aree urbane, agli interventi di rinaturazione ed ai problemi di conservazione in aree di espansione turistica.

DI FIDIO – 1999

Di Fidio Mario, ***Teoria e prassi delle reti ecologiche. Dall'isolamento all'integrazione della difesa della natura***, in: *Le reti ecologiche, strategie di equipaggiamento paesistico e miglioramento ambientale*, Seminario di studio, Università di Firenze, 26 maggio 1999.

GENERALI

Analizza le reti ecologiche dal punto di vista teorico ed il loro rapporto con le aree protette, i Comuni, il mondo agricolo e quello venatorio esponendo anche i limiti della stessa teoria.

DIMAGGIO, GHIRINGHELLI – 1999

Dimaggio Claudia, Ghiringhelli Rossana, ***Reti ecologiche in aree urbanizzate***, Atti del Seminario *Analisi e studi di settore per il Progetto di Piano territoriale di coordinamento provinciale n°13*, Milano, 5 febbraio 1999, Provincia di Milano / Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, Milano, Angeli, 1999, 168 p., ill.

GENERALE

Il seminario è stato organizzato dalla Provincia di Milano e dall'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (ANPA) con lo scopo di diffondere le conoscenze tecnico-scientifiche sul significato di "rete ecologica" quale collegamento ecosistemico funzionale tra aree aventi caratteristiche naturali, territoriali, paesistiche ed ambientali differenti tra loro, in coerenza con la Direttiva 94/43/CEE "Habitat", recentemente recepita anche nel nostro paese.

Nella prima parte del seminario si affrontano problematiche di carattere generale sui contenuti per la tutela e la valorizzazione del nostro territorio in riferimento alla trasformazione del paesaggio e dell'ambiente, dovuto alle pressioni determinanti dello sviluppo economico; all'eutrofizzazione e agli inquinamenti che hanno portato alla necessità di puntare a forme di difesa dell'ambiente con un approccio di tipo ecosistemico esteso all'intero territorio; la necessità di dare una risposta alle continue pressioni di crescita mediante la determinazione di linee di sviluppo sostenibile all'interno delle previsioni di assetto territoriale.

Nel seminario vengono trattati sui contenuti delle reti ecologiche ed il loro significato ecosistemico. I corridoi ecologici consentono, perseguendo l'obiettivo di un riequilibrio ecologico, di assorbire gli impatti prodotti dalle attività umane e di relazionare ambienti/paesaggi diversificati. Vengono inoltre affrontati con un taglio più operativo, i modelli analitici, valutativi e progettuali utilizzati per la fattibilità e la realizzazione delle reti ecologiche, mediante l'esposizione di esempi concreti posti in luoghi fisicamente differenti, tra cui, solo per citarne alcuni: dal più coraggioso progetto di Zurigo di riportare in superficie i corsi d'acqua che lo sviluppo urbano negli anni passati aveva ricoperto, con lo scopo di ricreare biotopi per la flora e la fauna anche in città, alla descrizione degli interventi di rinaturazione dei corsi d'acqua per l'abbattimento dei carichi di sostanze inquinanti nella campagna del Veneto, alle risoluzioni per il superamento delle barriere lineari causate dalle infrastrutture previste per il potenziamento dell'aeroporto della Malpensa.

MALCEVSCHI – 1999

Malcevschi Sergio, ***La rete ecologica della Provincia di Milano: analisi e studi di settore per il progetto di Piano territoriale di coordinamento provinciale***, Milano, Angeli, 1999, 134 p., 2 c. di tav., ill.

ITALIANI

Il presente lavoro ha come obiettivo specifico lo sviluppo dei seguenti punti:

- la definizione di un possibile modello ecosistemico-territoriale applicabile alla realtà territoriale della Provincia di Milano, facente riferimento al concetto generale di rete ecologica;
- l'applicazione a tale fine di modelli analitici, valutativi e progettuali che si stanno mettendo a punto in questi ultimi tempi, basati sulla combinazione di strumenti derivanti da discipline emergenti quali l'ecologia del paesaggio, la valutazione di impatto ambientale, l'ingegneria naturalistica; la definizione dell'insieme di strumenti e di regole tecniche necessarie per la predisposizione di tale rete, compresa una prima verifica della fattibilità tecnico-economica della proposta. Il lavoro deve anche essere considerato come un approfondimento ed un'applicazione di spunti metodologici già introdotti nella ricerca I.Re.R. del 1997 "Risanamento dell'area ad alto rischio di crisi ambientale Lambro-Seveso-Olona. Verifica di fattibilità del piano strategico sull'area e individuazione di criteri, indirizzi e metodi per l'attuazione di progetti prioritari".

VAN DER SLUIS, PEDRIOLI – 1999

Van der Sluis t, Pedrioli b, ***Ecological networks in the Netherlands, implementation, research and results after 10 years***, proceedings del Workshop internazionale *Piano e progetto nel riassetto ecologico del territorio*, ANPA, Università dell'Aquila, l'Aquila, 14 maggio 1999.

GENERALI

Workshop i cui argomenti hanno riguardato gli agroecosistemi, la tutela ecologica in aree mediterranee, le aree urbane, gli interventi di rinaturazione, i problemi di conservazione in aree di espansione turistica

## 2000

DINETTI – 2000

Dinetti Marco, ***Infrastrutture ecologiche: manuale pratico per progettare e costruire le infrastrutture urbane ed extraurbane nel rispetto della conservazione della biodiversità***, Milano, Il Verde, 2000, 214 p., ill.

GENERALE

Si tratta di un manuale che attraverso esperienze nazionali ed internazionali fornisce risposte a coloro che desiderano progettare e costruire in modo compatibile strutture lineari.

FRANCO – 2000

Franco Daniel, ***Paesaggio, reti ecologiche ed agroforestazione: ruolo dell'ecologia del paesaggio e dell'agroforestazione nella riqualificazione ambientale e produttiva del paesaggio***, Milano, Il Verde, 2000, 316 p., ill.

GENERALI

Manuale scientifico che mette in luce il rapporto fra sistemi agroforestali e paesaggio, ponendoli in relazione con il concetto di rete ecologica. Il libro è strutturato in due parti distinte: la prima propone un'analisi tecnico – scientifica, mentre la seconda riporta alcuni esempi applicativi.

MORI – 2000

Mori Claudio, **Le aree di riequilibrio ecologico: una peculiarità della Regione Emilia – Romagna**, Regione Emilia – Romagna Servizio Paesaggio, Parchi e Patrimonio naturale, 2000, 122 p., ill.

REGIONE EMILIA – ROMAGNA

PIANO – 2000

**Piano programmatico per la conservazione ed il miglioramento degli spazi naturali nella Provincia di Bologna**, Bologna, Assessorato Ambiente / Servizio pianificazione paesistica - Provincia di Bologna, 2000.

REGIONE EMILIA – ROMAGNA

SIMONATI, ALESSANDRINI – 2000

Simonati Willer, Alessandrini Alessandro, **Emilia–Romagna: la biodiversità sarà tutelata da una rete ecologica**, Bologna, Regione Emilia – Romagna / Agricoltura - Servizio Paesaggio Parchi e Patrimonio Naturale, novembre 2000, p. 66 – 68.

REGIONE EMILIA – ROMAGNA

Spiega gli obiettivi e lo sviluppo regionale del Progetto di Econet finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma "Life – Ambiente", che si propone di collegare le aree naturali sul territorio in una rete ecologica per tutelare gli habitat, le specie animali e vegetali e per migliorare l'ambiente anche per l'uomo. A tale progetto ha aderito la Regione Emilia- Romagna con le Province di Bologna e Modena.

**2001**

FERRARI – 2001

Ferrari Carlo, **Biodiversità: dall'analisi alla gestione**, Bologna, Zanichelli, 2001, 135 p., ill.

GENERALI

MORISI – 2001

Morisi Andrea, **Recupero e gestione ambientale della pianura. La rete ecologica del Persicetano**, Il progetto Life Ambiente Econet, Appendice 2, 2001, p. 107 - 108.

REGIONE EMILIA – ROMAGNA

Parla del progetto Life Econet sottolineando lo stato di avanzamento in cui si trova la provincia di Bologna grazie al lavoro svolto negli ultimi anni, che ha dato origine al "Piano programmatico per la conservazione ed il miglioramento degli spazi naturali della provincia di Bologna".

## **SITI INTERNET:**

<http://www.english-nature.org.uk/pubslink.htm>  
<http://www.ermesambiente.it/>  
<http://europa.eu.int/comm/environment/life/home.htm>  
[http://www.lifeconet.com/it\\_green\\_gen.htm](http://www.lifeconet.com/it_green_gen.htm)  
[http://www.minambiente.it/Sito/settori\\_azione/scn/Home\\_scn.asp](http://www.minambiente.it/Sito/settori_azione/scn/Home_scn.asp)  
<http://nature.coe.int/english/cadres/naturopa.htm>  
[http://www.parks.it/ilgiornale\\_deiparchi/index.htm](http://www.parks.it/ilgiornale_deiparchi/index.htm)  
<http://www.provincia.bologna.it/ambiente/>  
<http://www.rfb.it/comuni.liberi.ogm/biodiversita.htm>  
<http://www.strategyguide.org/fulltext.html>  
<http://www.wwf.it/ambiente>  
<http://www.wwftoscana.it/pubblicazioni.asp>

*Parte seconda*

# PARCHI ARCHEOLOGICI

## 1968

QUILICI – 1968

Quilici Lorenzo, ***Per la creazione di un parco archeologico lungo la via Latina***, in: “Palatino”, anno XII (4. serie), n. 2, 1968, p. 121 – 145, 1 c ripieg., ill.

## 1969

QUILICI – 1969

Quilici Lorenzo, ***Un parco archeologico lungo la Campana antica?***, in: “Civiltà delle macchine”, n. 2, marzo-aprile 1969, p. 47 – 52, ill.

## 1971

PROPOSTA 1971

***Proposta per un parco archeologico-naturale in Tarquinia***, Roma, Comitato per le attività archeologiche nella Tuscia, aprile 1971, 63 p., ill.

In base all'analisi particolareggiata della realtà territoriale tarquiniese viene avanzata una proposta pratica utile sia alla valorizzazione culturale e turistica della zona che ad una soluzione del problema della conservazione e valorizzazione del patrimonio storico e naturale presente nel territorio italiano.

## 1977

QUILICI - 1977

Quilici Lorenzo, ***La via Appia da Roma a Bovillae***, Roma, Bulzoni, 1977, 120 p., ill.

Si tratta di una guida della mostra organizzata nel febbraio 1976 dalla sezione romana di Italia Nostra sul parco archeologico dell'Appia antica. Viene analizzata la situazione urbanistica attuale e viene proposta un progetto di massima per la realizzazione del parco stesso.

## 1980

LA RESIDENZA – 1980

***La residenza imperiale di Massenzio: villa, circo e mausoleo: contributo al parco archeologico della via Appia Antica: mostra documentaria***, a cura dell'Assessorato alla cultura / Soprintendenza ai musei, gallerie, monumenti e scavi di Roma, Roma, Fratelli Palombi, 1980, 167 p., ill.

WERKMEISTER - 1980

Werkmeister Hans Friedrich, ***Jerash: report following visit of UNESCO consultant, 23.1.80 - 30.1.80***, UNESCO. Paris / France, Hildesheim: Werkmeister - Heimer, 1980; 15 p., ill.

Proposte di utilizzazione delle terre nella zona delle rovine romane di Jerash per proteggere il luogo nonostante l'installazione delle facilità turistiche.

## 1984

PIANO -1984

**Piano per il Parco dell'Appia antica**, Roma, Italia Nostra, 1984; Tavole, c. topografiche.

Dopo otto anni dall'apertura della mostra di Palazzo Braschi viene pubblicato questo volume che aggiorna i dati acquisiti in quella occasione. Le indagini effettuate sono sintetizzate grazie a schemi, tabelle a cartografia, messe a confronto con quelle risalenti al 1976. La pubblicazione accoglie inoltre i contributi degli enti amministrativi e culturali interessati in modo più o meno diretto al problema del parco dell'Appia antica.

SALVATORE – 1984

Salvatore Mariarosaria, **Venosa: un parco archeologico ed un museo: come e perché**, Taranto, Scorpione, 1984, 107 p., 1 c. di tav., ill

## 1985

PASQUALI – 1985

Pasquali Susanna, **La Rome des papes: la creation des parcs archeologiques**, in: *Archeologie et projet urbain: Paris, Lille, Rome, Strasbourg, Marseille, Lyon, Luxembourg, Reims, Montpellier, 1985 – 1987*, Roma, De Luca, 1985, p. 56 – 59.

Quattro carte commentano gli sforzi raggiunti nello scavo e nella disposizione dei monumenti e dei luoghi antichi a Roma con numerosi riferimenti bibliografici.

## 1988

AMENDOLEA, CAZZELLA, INDRIO – 1988

Amendolea Bruna, Cazzella Rosanna, Indrio Laura, **I siti archeologici: un problema di musealizzazione all'aperto**, Atti del primo Seminario di studi, Roma 25 – 27 febbraio 1988, Roma, Multigrafica, 1988, 276 p, c di tav, ill.

CRISTOFANI – 1988

Cristofani Mauro, **Il parco archeologico**, Roma, Consiglio Nazionale delle Ricerche, 1988, 115 p., c di tav., ill.

Il volume avanza un'ipotesi per la realizzazione di un parco archeologico analizzando l'area ceretana per la quale si propone un programma di valorizzazione sia di aree già visitabili che di aree escluse dagli itinerari consueti.

DALL'AGLIO, DE MARIA, GUALANDI – 1989

Dall'Aglio Pier Luigi, De Maria Sandro, Gualandi Giorgio, **Prospettive per la realizzazione di un parco archeologico**, in: *I siti archeologici: un problema di musealizzazione all'aperto*, Atti del primo Seminario di studio, Roma 25 – 27 febbraio 1988, Roma, Multigrafica, 1989.

MITCHELL - 1988

Mitchell E., **Il lago di Mezzano: un esperimento di collaborazione tra Enti di tutela ed Enti locali per la salvaguardia e la valorizzazione di un sito archeologico sommerso**,

in: *I siti archeologici: un problema di musealizzazione all'aperto*, Atti del primo Seminario di studi, Roma 25 – 27 febbraio 1988, Roma, Multigrafica, 1988, p. 112-117.

QUILICI – 1988

Quilici Lorenzo, ***Un parco archeologico per la Civita Artena***, in: *I siti archeologici: un problema di musealizzazione all'aperto*, Atti del primo Seminario di studi, Roma 25 – 27 febbraio 1988, Roma, Multigrafica, 1988, p. 99 – 105, ill.

**1989**

AMADORI – 1989

Amadori Maria Letizia, ***La conoscenza dei materiali e delle strutture per un progetto di restauro nel parco archeologico di Gabii***, in: *Il cantiere del restauro*, a cura di Guido Biscontin, Maurizio Dal Colle e Stefano Vopin, Atti del Convegno di Studi, Bressanone, 27 – 30 giugno 1989, Padova, Progetto, 1989, p. 295-308.

INTERNATIONAL – 1989

***International perspectives on cultural parks: proceeding of the first world conference Mesa Verde National Park***, Colorado 16 – 21 Settembre 1984, United States, Department of the Interior, National Park Service, 1989, VIII, 408 p., ill..

SPADEA – 1989

Spadea Roberto, ***Da Skyllition a Scolacium: il parco archeologico della Roccelletta***, Gangemi, Roma, 1989, 241 p., ill.

Catalogo della mostra fotografico – documentaria prodotta dalla Soprintendenza archeologica della Calabria sul parco archeologico della Roccelletta (Catanzaro).
--

**1991**

TUSCULUM - 1991

***Tusculum ed il parco archeologico***, a cura della Comunità Montana Castelli Romani e Prenestini, Roma, Comunità montana del Lazio, 1991, 52 p., ill.

Scritto in occasione del centenario della distruzione di <i>Tusculum</i> per illustrare i progressi compiuti nella salvaguardia e valorizzazione del patrimonio archeologico e monumentale della zona, grazie ad analisi della realtà territoriale nei suoi aspetti storici, archeologici e monumentali.
--

LANDOLFI – 1991

Landolfi Maurizio, ***Septempeda: il parco archeologico***, Comune di San Severino Marche, 1991, 35 p., ill.

**1992**

MANNUCCI – 1992



Mannucci Vanni, **Il parco archeologico del Porto di Traiano: metodo e progetto**, Roma, Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali / Soprintendenza Archeologica di Ostia: Gangemi, 1992, 198 p., ill., facs., topogr.

Il Porto di Traiano, fatto costruire dall'imperatore romano nel II secolo d.C., attualmente localizzato tra gli scavi di Ostia antica e la Via Sacra, poco distante dall'aeroporto di Fiumicino. L'area è diventata oasi naturalistica, habitat ideale per le specie di uccelli rari. Si propone un progetto per la realizzazione di un parco archeologico.

PESCHLOW – BINDOKAT - 1992

Peschlow - Bindokat Anneliese, **Cave di Cusa: Selinunte**, Castevetrano (TP), Mazzotta, 1992, 40 p., c di tav., ill.

Le fonti per costruire il più grande Parco archeologico d'Europa

**1993**

CINA' – 1993

Cinà Giuseppe, **Agrigento: il parco archeologico**, in "Spazio e Società", 64 (1993), p. 111 – 119, ill.

PARCO – 1993

**Parco archeologico di Pontecagnano: recupero di un ambiente urbano**, CLEAN, 1993, 59 p., ill..

**1994**

CAMBI – 1994

Cambi Franco, **Introduzione all'archeologia dei paesaggi**, Roma, NIS, 1994, 313 p.

DONATI – 1994

Donati Fulvia, **Musei e parchi archeologici**, Pisa, SEU, 1994, 158 p., ill.

HASEMANN – 1994

Hasemann George, **Archaeological parks in Honduras: realities of research and responsibility**, in: *Vestiges archeologiques: la conservation in situ*, Actes du deuxieme colloque international de l'ICAHM, Montréal (Québec), Canada 11 – 15 octobre 1994, ICOMOS, Comité international de gestion du patrimoine archèologique (ICAHM). Ottawa, Canada, 1996, pp. 331 – 337, 1994.

Il metodo adottato dall'istituto di Honduran dell'antropologia e della storia a Tegucigalpa è il parco archeologico, con il relativo modello al centro di Maya di Copán. Questa strategia si integra bene con la consapevolezza della responsabilità ambientale ed allo stesso tempo realizza l'impegno crescente dell'istituto di Honduran a servire la popolazione locale con formazione e come mezzi per migliorare la qualità di vita generale. L'istituto di Honduran recentemente ha messo a fuoco lo sviluppo del terzo parco archeologico. Questo breve articolo descrive il progetto di un parco archeologico ed ecologico negli altopiani centrali a Los Naranjos nel bacino di del lago Yojoa.

POSTIGLIONI, SCOCCA – 1994

Postiglioni Roberta, Scocca Angela, ***Il parco archeologico subacqueo nel lago di Bolsena: Bolsena – Chiesa di S. Francesco, 24 aprile – 8 maggio 1994***, Roma, Kappa, 1994, 51 p., ill., mappe.

Presenta un originale progetto per la creazione del parco subacqueo nel lago di Bolsena tratto dalla tesi di laurea discussa dalle due curatrici all'Università La Sapienza.

RAUCH, WEBER – 1994

Rauch M., Weber C., ***The Rapa Nui National Park: management and maintenance of the archaeological heritage of Easter Island***, in: *Lavas and volcanic tuffs: proceedings of the international meeting*, Easter Island, Chile, 25 – 31 October 1990, Charola A. Elena; Koestler Robert, Lombardi Gianni, 1994, p. 259 – 267.

I precedenti del parco nazionale di Rapa Nui sono descritti brevemente. Vengono descritti gli obiettivi del parco e sono discussi i problemi riguardanti la conservazione dell'eredità archeologica dell'isola. LSi auspica l'esigenza di collaborazione e cooperazione fra degli enti governativi, i centri di ricerca interdisciplinari, la popolazione locale e l'industria del turismo.

## 1995

AMENDOLEA – 1995

Amendolea Bruna, ***I siti archeologici: un problema di musealizzazione all'aperto***, Atti del secondo Seminario di Studi, Roma, gennaio 1994, Roma, Gruppo editoriale internazionale, 1995, 475 p., ill.

CASINI, ZIFFERERO 1995

CASINI A., ZIFFERERO A., ***Le potenzialità didattiche di un parco: il Parco Archeominerario di San Silvestro Campiglia Marittima***, in: Atti del Convegno di Suvereto, 25 novembre 1995, Scuola e Territorio. Percorsi didattici e promozione locale, a cura della Regione Toscana - Giunta Regionale, Firenze, Giunta Regionale, 1995.

Il parco ha lo scopo di ricostruire i modi e le forme dello sfruttamento minerario ed estrattivo, nelle fasi di uso preindustriali e industriali. Oggi il parco, gestito dalla Società Parchi Val di Cornia, è costituito dal museo minerario e mineralogico, dagli scavi di San Silvestro (effettuati dal Dipartimento di Archeologia e Storia delle Arti dell'Università di Siena in collaborazione con il Comune di Campiglia Marittima), dai percorsi in miniera a cielo aperto.

FRANCOVICH, BUCHANAN - 1995

Francovich Riccardo, Buchanan J. 1995, ***Il progetto del parco archeominerario di Rocca San Silvestro (Campiglia Marittima)***, in: *I siti archeologici: un problema di musealizzazione all'aperto*, Atti del secondo Seminario di Studi, Roma, gennaio 1994, Roma, Gruppo Editoriale Internazionale, 1995, p.176-195.

PARCHI – 1995

**Parchi culturali in Toscana**, Regione Toscana, Giunta Regionale, Firenze.

ROSELLI – 1995

Roselli Piero, **Historical background of touristic development in the Görem area with respect to environmental protection**, in: *The safeguard of the rock – hewn churches of the Görem valley: proceedings of an international seminar*, Ürgüp, Cappadocia, Turkey, 5 – 10 September 1993, Roma, ICCROM, 1995, p. 31 – 40.

Dopo la descrizione delle fasi più significative della frequentazione turistica della Cappadocia ed in particolare la zona di Göreme è fatta una revisione di quei progetti che hanno mirato da una parte a sviluppare il turismo e, d'altra a conservare l'eredità storica e monumentale. Lo sviluppo di turismo tuttavia, ha aumentato l'esigenza di conservare questa eredità. Sulla base del rapporto 1966 di missione dell'Unesco, i test di verifica si sono rivolti ai problemi relativi alla conservazione ambientale e monumentale per la determinazione dei limiti compatibili di sviluppo turistico.

VEDOVATO, BORRELLI - 1995

Vedovato Giuseppe, Borrelli Licia Vlad, **La tutela del patrimonio archeologico subacqueo**, in: Atti del Convegno Internazionale tenutosi a Ravello dal 27 al 30 maggio 1993 presso il Centro universitario europeo per i beni culturali, Roma, Istituto poligrafico e Zecca dello Stato Libreria dello Stato, 1995, 109 p. : ill.

WAGER - 1995

Wager Jonathan , **Zoning and environmental management plan (ZEMP) for the Angkor world cultural heritage site, Cambodia: a case study**, in: *The safeguard of the rock-hewn churches of the Göreme valley: proceedings of an international seminar*, Ürgüp, Cappadocia, Turkey, 5-10 September 1993, Rome, ICCROM, 1995, p. 57-75.

La zona recentemente è stata iscritta sulla lista di eredità culturale del mondo. Uno stato dell'iscrizione è l'approvazione di un programma di zoning e di un quadro giuridico per protezione e amministrazione. Il programma proposto mette a fuoco uno sviluppo sostenibile delle risorse naturali e culturali per realizzare un equilibrio fra protezione archeologica, turismo e sviluppo urbano e rurale. L'interpretazione aerea di fotografia e un sistema d'informazione geografico (GIS) sono stati usati nella generazione delle zone e delle politiche di amministrazione. I luoghi principali ed i monumenti sono identificati come luoghi culturali protetti nazionali all'interno di vasta zona di protezione. Deve essere stabilita dal governo di Angkor un'autorità per controllare i luoghi protetti e per regolare gli effetti di turismo.

**1996**

BAHÇECI – 1996

Bahçeci Müge, **The Pamukkale's preservation and development plan**, in: *Vestiges archéologiques: la conservation in situ*, Actes du deuxième colloque international de l'ICAHM, Montréal (Québec), Canada, 11 – 15 octobre 1994, Comité international de gestion du patrimoine archéologique, Ottawa Canada, ICAHM, 1996, p. 45 – 53.

Pamukkale unisce le formazioni bianche del travertino con l'archeologia. Il luogo è mantenuto sotto sorveglianza vicina da UNESCO con "la convenzione riguardo alla protezione dell'eredità culturale e naturale del mondo". Nel 1990 è stato elaborato un piano di sviluppo per Pamukkale accertando la conservazione a breve e a lungo termine, lo sfruttamento adeguato e l'uso futuro del luogo per scopi turistici e culturali.

BARBERA, LO PILATO - 1996

Barbera Giuseppe, Lo Pilato Giuseppe, ***Il paesaggio della Valle dei Templi : analisi e proposte per la sua salvaguardia e valorizzazione***, Atti del Convegno di Studi, 5 maggio 1995, Agrigento, 1996, 141 p.

CAPUTO - 1996

Caputo Paolo, ***Cuma e il suo parco archeologico : un territorio e le sue testimonianze***, Roma, Bardi, 1996, 222 p., ill.

E' una guida particolareggiata che vuole accompagnare il visitatore nel territorio dell'antica Cuma attraverso un itinerario archeologico – monumentale. I monumenti ed i luoghi vengono descritti sia dal punto di vista storico – archeologico che paesistico – ambientale.

FOZZATI, DAVIDDE – 1996

Fozzati L., Davidde Barbara, ***Le aree archeologiche sommerse italiane. I parchi subacquei***, The Colloquia of the XIII International Congress of Prehistoric and Protohistoric Sciences, Forlì 8-14 settembre 1996, Colloquium XXXVI, Archaeological Parks, Forlì, Abaco, 1996, 18, p. 83-96.

GUZZO – 1996

Guzzo Pier Giovanni, ***Considerazioni sui parchi archeologici***, in: "Ostraka: Rivista di antichità", Anno 5, 2 (1996), p. 369 – 375.

RANELLUCCI - 1996

Ranellucci Sandro, ***Strutture protettive e conservazione dei siti archeologici***, Pescara, Carsa, 1996, 157 p., ill.

SCAZZOSI – 1996

Scazzosi Lionella, ***Il parco archeologico urbano di Volterra***, in: *Dal sito archeologico all'archeologia del costruito: conoscenza, progetto e conservazione*, Atti del Convegno di studi, Bressanone 3 – 6 luglio 1996, Padova, Arcadia, 1996.

## **1997**

BENESPERI, CASINI 1997

Benesperi P., Casini A., ***I Parchi Culturali della Toscana***, in: Atti del Convegno Fondo Sociale Europeo e nuovi bacini d'impiego (DGV), Roma 13 e 14 giugno 1996, Roma, 1997.

BETTINI, NICOSIA, POGGESI – 1997

Bettini M. Chiara, Nicosia Francesco, Poggese Gabriella, ***Il parco archeologico di Carmignano***, Firenze, Morgana, 1997, 141 p., ill..

De la TORRE, MAcLEAN – 1997

De la Torre Marta, MacLean Margaret, **Le patrimoine archéologique dans la région méditerranéenne**, in: *La Conservation des sites archéologiques dans la région méditerranéenne*, une conférence internationale organisée par le Getty Conservation Institute et le J. Paul Getty Museum du 6 au 12 mai 1995, Los Angeles, United States, Getty Conservaton Institute, 1997, XII, 164 p. ill.

MORICHI, PAONE – 1997

Morichi Ruggero, Paone Rosario, **Fruizione ed informazione nei parchi archeologici** in: *Patrimonio archeologico, progetto architettonico e urbano*, Politecnico di Milano - Facoltà di Architettura, Firenze, Alinea, 1997, p. 105 – 109, ill..

PAPAGEORGIUO VENETAS – 1997

Papageorgiou – Venetas Alexandre, **E prosbase tes Akropoleos: to “exochikon voylebarion**, in: “Archaeologia”, 65 (1997), p. 83 – 91, ill.

Lo schema per l'unificazione dei luoghi archeologici, i parchi, insiemi monumentali e la riforestazione del centro della città e la creazione "di un parco culturale" . Il concetto principale del parco culturale si trova nella combinazione della promozione dell'eredità culturale ateniese con il complesso dei vecchi parchi e luoghi archeologici preesistenti ella città.

QUAGLIUOLO – 1997

Quagliuolo Maurizio, **La gestione del patrimonio culturale**, in: *Lo stato dell'arte*, Atti del 1. Colloquio internazionale, Pitigliano, Acquapendente, Orvieto 6 / 8 dicembre 1996, Roma, DRI, 1997, 255 p., ill.

**1998**

ADDISON – 1998

Addison Erin, **A plan for the conservation of Qastal al – Balqa: project proposal**, 1998, 61 p., ill.

Il programma per la conservazione del villaggio di Al-Balqa di Qastal propone un progetto di 8-10 anni per creare complesso di cultura Arabo-Islamica. Il progetto unisce le preoccupazioni storiografiche ed archeologiche per una conservazione storica del sito.

DI GIOVINE, GUARRERA – 1998

Di Giovine Mirella, Guarrera Maria, **Il parco dell'Appia Antica**, in: “Architettura del paesaggio”, 1 (1998), p. 43 – 48., ill.

Il parco archeologico lungo la *Regina Viarum* (via Appia Antica) fa parte del programma di ripristino del programma del giubileo per l'anno 2000. Le prime misure hanno riguardato la valutazione e la ricostruzione della valle di Caffarella. Il progetto per il parco dell'Appia sarà costituito da circuiti idraulici e dall'organizzazione degli spazi verdi e di altre iniziative collaterali.

IL PARCO – 1998

**Il parco archeologico di Velia**, Electa, 1998.

PARCO - 1998

**Parco archeologico di Vulci**, Soprintendenza Archeologica per l'Etruria meridionale, Roma, Studio di architettura, 83 p., ill.

CUDA – 1998

Cuda Maria Teresa, **Parco archeologico naturalistico di Belverde Cetona**, Siena - Amministrazione Provinciale, Siena, Protagon Editori Toscani, 1998, 119 p., ill.

**1999**

CAPUTO – 1999

Caputo Paolo, **Cuma: il Parco Archeologico e la città antica**, Napoli, Electa, 1999, 29 p., ill.

DELL'AGLIO - 1999

Dell'Aglio Antonietta, **Il parco archeologico di Saturo Porto Perone (Leporano, Taranto)**, Taranto, Scorpione, 1999, 59 p. ill.

FRANCOVICH, ZIFFERERO – 1999

Francovich Riccardo, Zifferero Andrea, **Musei e parchi archeologici**, Firenze, i All'insegna del giglio, 540 p., ill.

Testo che raccoglie notevoli contributi e analizza l'utilità sociale del lavoro archeologico verso una più consapevole e razionale riflessione sul ruolo fondamentale espresso dalla risorsa storico-archeologica che dovrà integrarsi con l'assetto urbanistico del territorio dove si opera, nella duplice componente della dimensione insediativa e della biodiversità ambientale.

IL PARCO - 1999

**Il parco archeologico della laguna nord**, in: "Archeo Venezia", rivista dell'Archeoclub - Venezia, anno IX, n. 3 – 4, dicembre 1999.

Il parco archeologico della Laguna nord é una proposta per la valorizzazione dell'archeologia in ambiente lagunare dove i reperti vengono inseriti all'interno di circuiti territoriali.

IL PARCO - 1999

**Il parco archeologico di Cuma**, Napoli, Electa, 1999, 32 p., ill.

LEGGIERI – 1999

Leggieri Vincenzo, **Il museo all'aperto: un'occasione per progettare l'effimero: considerazioni e ipotesi per parchi archeologici, città – museo, museo – città, riserve**, Napoli, CUEN, 1999, 130 p., ill.

LENZI –1999

Lenzi Fiamma (a cura di), **Archeologia e ambiente**, Atti del Convegno internazionale, Ferrara - fiere, 3 – 4 aprile 1998, Istituto per i beni culturali e naturali della Regione Emilia – Romagna, Forlì, Abaco, 1999, 637 p. ill.

Presenta interessanti interventi riguardanti l'integrazione fra archeologia ed ambiente. L'archeologia viene vista come fonte di conoscenza del territorio antropizzato e della sua storia. In questo modo i siti archeologici divengono "musei all'aperto" che creano inevitabilmente problemi di conservazione e presentazione al pubblico. Viene inoltre affrontato il tema delle competenze di gestione e progettazione degli stessi.

MEOGROSSO – 1999

Meogrosso Piero, **Strategie per il parco archeologico di Roma. Dal centro storico all'Appia antica**, in: *Viure les civitats historiques seminari: recuperar la memoria historiques*, Tarragona 27 i 28 de febrer 1999, Terragona, Universitat Rovira i Virgili, 1999, p. 41 - 43.

MEUCCI - 1999

Meucci Lucia, **Populonia e il parco archeologico**, s.l., Octavo, 1999, 48 p.

**2000**

CHIULA - 2000

Chiula Vincenzo Mario, **Il parco archeologico e paesaggistico della valle dei templi di Agrigento e istituzione di parchi archeologici in Sicilia**, in: "Beni e attività culturali", vol. 1, 4 (2000), p. 746 – 758.

GIALANELLA – 2000

Gialanella Costanza, **Nova antiqua phlegraea: nuovi tesori archeologici dai campi flegrei**, Soprintendenza archeologica di Napoli e Caserta, Napoli, Electa, 2000, 117 p., ill.

GULLI - 2000

Gulli Domenica, **La valle dei templi di Agrigento**, in "Anake: cultura, storia e tecniche della conservazione", 2000.

HAWAS - 2000

Hawas Zahi, **Site management at Giza Plateau: master plan for the conservation of the site**, in: "International journal of cultural property", Vol. 9, 1 (2000), p. 1-22, ill.

Le piramidi di Giza, uno dei luoghi più importanti del mondo, sono minacciate dall'espansione urbana, da inquinamento, dalle sfide di conservazione e dalle pressioni di turismo. L'autore descrive l'esecuzione di un programma dell'amministrazione iniziato in 1988. Nella prima fase è stato preparato uno schema di organizzazione per il luogo. La seconda fase ha definito una conservazione e un programma archeologico per il lato orientale della piramide grande e per le piramidi della regina. La terza fase definirà la conservazione delle tre piramidi principali ed include un programma sul monitoraggio del turismo. La quarta fase descriverà un programma per ricerca e conservazione archeologica continua. Il programma dell'amministrazione del luogo per il plateau di Giza fornisce un modello per la vasta gamma di problemi ambientali che interessano i luoghi archeologici.

PAPAGEORGIU – 2000

Papageorgiou Loucia, ***The unification of archaeological sites of Athens: the birth of an archaeological park?***, in: "Conservation and management of archaeological sites", vol n. 4, 3 (2000), p. 176 – 184.

Recentemente, ci è stato una tendenza crescente presentare le risorse archeologiche sotto forma di parchi. Questi sono un'innovazione nella presentazione dei luoghi archeologici che contengono un certo numero di monumenti, come singola entità, usando i componenti degli ambienti come caratteristiche di interpretazione del paesaggio. Anche se il concetto generale di un parco archeologico è emerso in Scandinavia almeno tre decenni fa, solo recentemente ha assunto un carattere più largo ed è stato applicato ad una notevole quantità di luoghi archeologici. Il progetto in corso dell'unificazione dei luoghi archeologici di Atene comporta la creazione di un parco archeologico che includa la maggior parte delle caratteristiche considerate essenziali per un parco di questo genere. Tuttavia, le caratteristiche speciali di Atene (il paesaggio urbano sopra-costruito, l'inquinamento ambientale ed il rapporto fra le città antiche e moderne), danno al parco futuro un carattere piuttosto specifico.

PERCORRERE – 2000

***Parcorrere le rovine, lo scavo, il museo, il parco archeologico***, Damasco, Sezione culturale dell'Ambasciata d'Italia, 2 – 31 ottobre, Ministero per gli Affari Esteri, Ambasciata d'Italia, Sezione Culturale Università di Pisa, Dipartimento di Scienze Archeologiche, Dipartimento di Scienze storiche del mondo antico, Scuola di Specializzazione in archeologia, Pisa, 2000.

Catalogo della mostra che offre una panoramica di casi in sequenza cronologica sull'argomento riguardante il passaggio dallo scavo alle forme possibili di musealizzazione all'aperto. E' il risultato di anni di collaborazione fra l'Università di Pisa e quella di Damasco in Siria dove si svolge un programma di ricerche archeologiche ed archeometriche sulle scienze applicate ai beni culturali.

SEMPLICI - 2000

Semplici Andrea, ***Parco archeologico di Baratti e Populonia. Percorsi di visita per conoscere un territorio***, Polistampa, 2000.

Il volume è dedicato al parco archeologico di Baratti e Populonia e alle sue radici etrusche, ma approfondisce anche dettagli naturalistici per aiutarci a scoprire i segreti del sottosuolo e della vegetazione di questa città.

URTANE – 2000

Urtane Maria, ***Visible archaeological remains in twons and parks***, in: "International journal of heritage studies", vol. 6, 1 (2000), p. 77 – 82, ill.

La prospettiva presa è quella del contributo dell'assetto del paesaggio allo sviluppo del turismo. Uno degli obiettivi centrali è quello di spiegare i valori visivi dei resti archeologici nel paesaggio, collegati alle misure differenti di conservazione disponibili per i luoghi archeologici. Vi sono esempi adottati da altri paesi europei.

**2001**



## GRAMMICHELE - 2001

**Grammichele - Il Parco Archeologico di Occhiolà e la valle dei Margi**, s.l., *Le Nove Muse*, 169 p., ill.

Nella prima parte del libro viene affrontato il complesso problema del cammino seguito per recuperare un pezzo della storia di Grammichele, per trasformare un luogo dimenticato, Terravecchia, in uno di ricerche e scoperte. Si comincia con i principi ispiratori di questa esperienza che vanno ricondotti all'idea di restituire alla memoria il segno tangibile del passato di un popolo per farne una risorsa per il presente ed il futuro. L'illustrazione dei principali aspetti del parco archeologico, intesi come risorsa e dell'opportunità che la sua valorizzazione può offrire attraverso il dinamico modello di utilizzo tracciato, completa il quadro della prima parte.

La seconda parte si apre con una "passeggiata" attraverso i siti del territorio di Leontinoi: un'attenta analisi archeologica del territorio e delle sue caratteristiche, da cui emergono le grandi potenzialità del comprensorio in cui gravitano gli insediamenti antichi posti sulle colline di Terravecchia. Gli altri contributi sono dedicati alla raccolta e alla elaborazione di tutti i dati storiografici ed archeologici relativi ai contesti antichi del Parco Archeologico di Occhiolà ed al territorio immediatamente adiacente che è ad esso profondamente legato nello sviluppo diacronico delle civiltà e dei popoli che si sono succeduti nell'occupazione di questi luoghi.

## PARCO - 2001

**Parco regionale di Veio preliminare del piano di assetto sintesi**, Roma, aprile 2001, Cles S.r.l. - Ambiente Italia S.r.l. - Ge.Pro.Ter.p. Soc. Coop. a r.l. - Land S.r.l. - Polinomia S.r.l.

Il testo consultabile sul sito [www.parcodiveio.it/\\_ita/paesaggio.htm](http://www.parcodiveio.it/_ita/paesaggio.htm) si articola in quattro punti: 1. Le nuove prospettive dell'area del Parco, 2. Le Risorse ed i Valori, 3. Le prospettive di sviluppo del Parco, 4. Prime ipotesi di Piano ed è corredato da tavole del Piano di assetto.

## TUSA - 2001

Tusa Vincenzo, **Il parco archeologico di Selinunte**, Milano, 1991, 104 p.

Testimonianze e notizie europee della creazione del Parco Archeologico di Selinunte.

## 2002

### BOLOGNESI – 2002

Bolognesi Recchi Franceschini Eugenia, **Il Gran Palazzo di Bisanzio: proposta di parco archeologico**, in: "Beni culturali", anno 10, 3 (2002), p. 24 – 30, ill.

### DAVIDDE – 2002

Davidde Barbara, **Underwater archaeological parks: a new perspective and challenge for conservation: the Italian panorama**, in: "The international journal of nautical archaeology", vol. 31, 1 (2002), p. 83 – 88.

La conservazione in situ dell'eredità archeologica subacquea è un argomento stimolante sia per l'archeologo che per il conservatore poiché consente di progettare ed sperimentare nuovi metodi di trattamento che aprono le nuove possibilità per conservazione, protezione e ricerca scientifica. Questo articolo offre alcune osservazioni a questo proposito e mostra l'esperienza in alcuni parchi archeologici subacquei italiani.

LONGOBARDI - 2002

Longobardi Giovanni, **Pompei sostenibile**, Soprintendenza archeologica di Pompei, L'Erma di Bretschneider, 2002, 164 p., ill..

QUATTROCCHI - 2002

Quattrocchi Giavanna, **Baia - si nuota tra le rovine**, in "Archeo", settembre 2002.

Lo specchio del mare antistante l'antica città di Baia, luogo preferito di villeggiatura della ricca società romana, contiene gran parte degli antichi edifici, sprofondati in seguito al fenomeno di bradisismo che ha inghiottito parte della costa. Il "Baianus Lacus" è costellato di monumenti, mosaici pavimentali, muri e frammenti architettonici delle terme e dei palazzi imperiali, un tempo frequentati dai più influenti personaggi della politica di Roma. La visita alle strutture subacquee di Baia è offerta al pubblico dal Consorzio Baia Flegrea. La Società, oltre alla sorveglianza, la manutenzione e la creazione di percorsi integrati, gestisce il turismo subacqueo, con la realizzazione di percorsi di vista che prevedono l'immersione da parte di piccoli gruppi accompagnati e per coloro che non si immergono è a disposizione una barca dotata di maxischermo che trasmette le immagini sottomarine inviate in diretta da una telecamera manovrata da un sub.